



UNIONE MONTANA TERRE ALTE

Prov. di ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE N.15 DEL 27/07/2026

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8, DEL D.LGS. 267/2000 E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000 A SEGUITO VARIAZIONE DI BILANCIO

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì il **VENTISETTE** del Mese di **LUGLIO** alle ore **21:00** previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio dell'Unione:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTI		
		Si	No	VIDEO CONFERENZA
1 – BURGAZZOLI ENRICO	Consigliere di Fabbrica Curone (minoranza)	☐	X	☐
2 - BUSCAGLIA CARLO	Sindaco di Dernice	☐	X	☐
3 - CAPRILE VINCENZO	Sindaco di San Sebastiano Curone	☐	X	☐
4- COGO FABIO ENTRA AL PUNTO N.2)	Sindaco di Rocchetta Ligure	X	☐	X
5- DEANTONI ROBERTO	Sindaco di Fabbrica Curone	X	☐	☐
6 - DAGLIO ROBERTA	Sindaco di Cabella Ligure	☐	X	☐
7 – DAVICO ALESSANDRO	Sindaco di Brignano Frascata	X	☐	☐
8 - DEBENEDETTI PIERLUIGI	Sindaco di Cantalupo Ligure	X	☐	☐
9 – FIORI ANNA LUISA	Consigliere di Rocchetta Ligure (minoranza)	X	☐	☐
10 - GRAGNOLATI MICHELE	Sindaco di Avolasca - Presidente	X	☐	☐
11- GUGLIADA GIOVANNI	Sindaco di Castellania Coppi	X	☐	☐
12- LOVOTTI RENATO	Sindaco di Albera Ligure	X	☐	☐
13- MANDIROLA ENRICO	Sindaco di Casasco	X	☐	X
14- MORANDO ALESSIA	Sindaco di Mongiardino Ligure	☐	X	☐
15- NUVIONE GERMANO GIOVANNI	Sindaco di Gremiasco	X	☐	☐

16- PENACCA CLAUDIO	Sindaco di Momperone	☐	X	☐
17- RAVERA DAVIDE SAMUEL	Sindaco di Garbagna	X	☐	X
18- RUBE OTTAVIO	Sindaco di Costa Vescovato	X	☐	☐
19- SILVESTRI LUCA	Sindaco di Carrega	X	☐	☐
20- TINELLO ILARIA	Sindaco di Roccaforte Ligure	X	☐	☐
TOTALE		14	6	

Constatata la legalità dell'adunanza nella sua qualità di Presidente, **Michele Gragnolati** dichiara aperta la seduta.

Assume le funzioni di Segretario il **Dott. Domenico Massacane**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PRESO ATTO CHE entra a far parte della seduta, collegato tramite videoconferenza, il Sindaco del Comune di Rocchetta Ligure Cogo Fabio;

RILEVATO CHE assiste la riunione l'Assessore del Comune di Costa Vescovato Bertolina Filippo;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta dell'Unione n.09/2026 del 07/05/2026 ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2025, ai sensi dell'art. 228, Comma 3, del d.lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta dell'Unione n.10/2026 del 10/05/2026 ad oggetto "Approvazione schema di rendiconto della gestione finanziaria 2025 e relazione illustrativa";
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.09/2026 del 04/06/2026 ad oggetto "Approvazione rendiconto di Gestione 2025";
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione N.10 ad oggetto: "Variazione di bilancio con applicazione di avanzo di amministrazione e verifica equilibri di bilancio";

PREMESSO che l'art. 175, c. 8, d.lgs. 2. 267/2000, il quale prevede *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

PREMESSO che l'art. 193, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che *"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali"*

di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *"lo schema di delibera di assestamento di bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2026;

VISTA la richiesta dell'ufficio Ragioneria ai responsabili di servizio in merito a:

- eventuali situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verifica di tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed eventuale necessità di conseguenti variazioni;
- verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

TENUTO CONTO che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento generale della gestione, ancorché in merito ad alcuni stanziamenti, la necessità sopravvenuta di modificare alcuni capitoli di entrata per maggiori interessi sulle giacenze di cassa e la variazione alle partite di giro sul capitolo utilizzato per la Comunità Montana Terre del Giarolo in liquidazione per le spese da sostenere relativamente alla liquidazione dell'Ente estinto;

DATO ATTO che, per quanto sopra esposto, si rende necessario provvedere alla variazione del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, per gli importi previsti a copertura di alcuni stanziamenti, come dettagliato nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VERIFICATA, in base a quanto sopra indicato, l'urgenza di apportare le variazioni al bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, sopra enunciate al fine di adeguare gli

stanziamenti alle effettive e attuali necessità dell'attività amministrativa, così da prendere atto, da un lato, delle maggiori entrate in determinati capitoli, dall'altro, al fine di garantire, nei termini previsti dalla normativa, gli adempimenti sopravvenuti nel corso dell'anno in corso;

RILEVATO inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel prospetto allegato alla presente;

TENUTO CONTO, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del **24/07/2026** ammonta a **€ 216.505,92**;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di **€ 5.000,00**;

CONSIDERATO che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2026 dell'Amministrazione dell'Unione Montana Terre Alte;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

VISTO, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:
“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

TENUTO CONTO altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto denominato ALLEGATO A;

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue:
“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

RILEVATO che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

RILEVATO che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *“(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”*;

DETERMINATO come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica;

DI DARE ATTO che è stato acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 19/2026 in data 27/07/2026 avente prot. n.714/2026, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Unione;

EVIDENZIATO che la gestione di competenza e in conto residui, nonché la gestione di cassa, relativa sia alla gestione corrente che alla gestione in conto capitale, a seguito dell'ultima variazione di Bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione;

PRESO ATTO delle comunicazioni dei responsabili dei servizi in ordine all'assenza di debiti fuori bilancio;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica reso dal responsabile dell'ufficio ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO:

- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.lgs. 23/06/2011, n. 118;
- i principi contabili, generali e applicati, di cui all'art. 3 del D.lgs. n. 118/2011, e in particolare quanto disciplinato dagli allegati 1, 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 allo stesso D.lgs. n. 118/2011;
- il Regolamento di contabilità;

- lo Statuto dell'Ente;

DI DICHIARARE, con voti favorevoli n.14, contrari n. 0, astenuti n. 0, resi in forma palese per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che quanto esposto in parte narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e deve essere considerato parimenti approvato;
2. **DI APPORTARE** al bilancio di previsione 2026/2028, approvato secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
3. **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 193, d.lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adequatezza dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
4. **DI DARE ATTO** che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, d. lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio 2026;
6. **PRESO ATTO** che è stato acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 19/2026 in data 27/07/2026 avente prot. n.714/2026, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
7. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione Trasparente;

Pareri espressi ai sensi del 1° comma dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267:

- ❑ CONTABILE: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Roberto Moro

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Gragnolati Michele

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Massacane Domenico

Il sottoscritto,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

x Viene affissa all'Albo Pretorio Comunale il giornoper rimanervi **quindici** giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del .T.U. approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Massacane Domenico

Il sottoscritto,

ATTESTA

- che la presente deliberazione

x è **dichiara immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. approvato con D.LGS N. 267/2000).

☐ diverrà esecutiva per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, comma 3, D.LGS N..267/2000).

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Massacane Domenico

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

